

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683-869

Cronaca di Roma

L'ALLEANZA DELLA D.C. CON I FASCISTI DETERMINA IL PERDURARE DELLA CRISI

I democristiani non accettano l'elezione impedendo che la Giunta si costituisca

Molinari dichiara che la DC rifiuta la collaborazione dei socialisti - Una sospensiva proposta dai clericali respinta con 23 voti contro 22 - L'intervento del compagno Salinari nel dibattito conclusosi alle 22,30

(Continuazione dalla 1. pagina)

assessori venissero ad essere assai giudicati. Questa volta, essendo venuto meno il voto del consigliere socialista democristiano, il numero dei voti ad essi attribuiti è sceso a 22, come pure è sceso il numero dei loro eletti, ridotti a solo 4.

La seconda considerazione è nell'infinito loro proposito di impedire che il voto del Consiglio divenga operante oggi come ieri, anche se la maggioranza dell'assemblea si è espressa per una soluzione della crisi che esclude la costituzione di una giunta monocolore, fondata sull'accordo con i fascisti. Qualche nota nuova nel corso della discussione che ha fatto seguito all'elezione si è avuta nello stesso campo dei socialisti democristiani, ma nessuna di esse ha avuto un seguito. L'ultimo equivooco — ha

ogni movimento in senso democratico viene trattato a forza dal fantasma del costo del centro.

Il secondo equivooco consiste nel richiamo alla democrazia che parte tanto spesso dai consiglieri d.c. sulla scorta del pittore siciliano che dovrebbe andare diritto senza sbandamenti alla sinistra, ma che è l'imbuto in realtà i voti del movimento sociale. Gli stessi democristiani del Consiglio provinciale di Roma non si sono fatti venire il travaglio di un voto di fiducia per quei ministri di cui il ministro Palmenghi Cisi si aveva detto: «Se vi danno la nausea, sultinate!».

Il terzo equivooco — ha

come contributo alla formazione di una maggioranza di centro-sinistra. Molinari ha quindi insistito perché la seduta proseguiva e onde procedere alla elezione degli assessori supplenti. In questo modo, la Giunta potrebbe entrare in carica e il Consiglio potrebbe essere rinvocato fra qualche settimana per lo esame eventuale delle formalità dimissioni degli elettori democristiani, nel caso che essi sulle dimissioni insistessero.

I d.c. si sono opposti a questa proposta, giacché accettandola sarebbe venuto meno il significato politico che essi intendevano attribuire alle dimissioni.

Invano LORDI (ind. di sinistra) ha protestato ritenendo offensivo per la sovranità dell'assemblea la «non accettazione della elezione» da parte dei d.c. PETRUCCI ha insistito sulla proposta di sospensiva della seduta, mentre il compagno FIORE presentava un ordine del giorno perché il Consiglio decidesse di votare anche per l'elezione dei supplenti.

Una lunga battaglia procedurale venne inaugurata dai consiglieri dei diversi partiti. Alla fine si giunse al voto sulla proposta di sospensiva, che si concluse con una clamorosa sconfitta dei democristiani. La sospensiva veniva respinta con 23 voti (socialisti, Molinari, Riccardi, Addamiano) contro 22 (d.c., missini, Greco, Cutolo).

Brucci dall'estero del voto, i d.c. dichiaravano attraverso PETRUCCI di non poter partecipare alla votazione degli assessori supplenti in considerazione della «situazione equivoca» determinata nell'assemblea. Dopo di che, essi abbandonavano la seduta. Veniva votato l'ordine del giorno FIORE con il quale l'assemblea decideva di procedere alle elezioni dei supplenti, ma la mancanza del numero legale, verificata subito dopo il voto favorevole all'ordine del giorno, impediva che l'elezione avesse luogo.

ANDREOLI ha tolto la parola alle 22,30, passale dichiarando che il Consiglio sarà rinvocato entro otto giorni.

Lavori al Verano

Per dare inizio ai lavori di sistemazione della zona compresa fra via Monsiviso 7, aggredi a colli Trappassati ed il «Vecchio Partito» nel Cimitero Monumentale.

La discussione in Consiglio, una volta saputo l'esito del voto, si è sviluppata dopo una lunga sospensione della seduta. Il segretario provinciale della D.C. MOLINARI ha tenuto un dibattito con un breve intervento nel quale egli ha semplicemente dichiarato che la situazione «politica» è «deformata» determinata in seguito alle dimissioni non contestate dalla D.C. di collaborare in giunta con i socialisti. Si tratta — egli ha detto — di una operazione politica che trova i d.c. decisamente contrari.

Solo successivamente, ad un'esplicita domanda Andreoli che chiedeva se le dichiarazioni di Molinari dovevano intendersi nel senso che i quattro consiglieri d.c. eletti dovevano considerarsi dimissionari, Molinari aggiunse che «non accettano la loro elezione». In un nuovo intervento, svolto nel corso della discussione, Molinari, pur senza farne il nome, si ingaggiava in una polemica violenta con il consigliere socialista democristiano Riccardi, accusato di far parte di quelle forze che «cercano di sovvertire l'ordine costituito».



Il compagno Salinari

Un giovanetto di 17 anni annega nel mare di Anzio

Un giovane ripescato morente in un fossato profondo nei pressi di Pomezia

La ricerca di refrigerio per sfuggire all'opprimente calore continua a provocare ogni giorno delle vittime. Verso le 17 di ieri i bagnanti che si attendavano nella spiaggia di Sant'Anastasio, a poca distanza da Anzio, hanno scoperto in lontananza un giovane annegato e poi scomparso sotto una idoletta si tratta del giovane Giuseppe Dell'Acero, di 17 anni, abitante a S. Anastasio. Egli si era tuffato poco dopo aver consumato un'abbondante pasto. Colto da un improvviso malore era svenuto

Attenti alle false guardie di finanza

Si sono verificati, con una certa frequenza casi relativi all'attività di persone che, quali, bendendo, come apparenza al servizio ordinario della Guardia di Finanza o di polizia specializzata di controllo dei cambi, si sono presentati in abiti civili, ovvero asserendo di essere funzionari dell'Amministrazione finanziaria e sono presentati in tal modo precedentemente a equivoche telefonate, ad esecuzioni, azende, professionisti ecc.

Un motociclista sfiora una vetrina

Giuseppe Rafiti ha denunciato che la notte scorsa i delinquenti nel via Salaria 34 hanno a portata di mano un negozio di calzature, sottraendo il mezzo di un proprietario e di altri due.

Furto di due fisarmoniche

Giuseppe Rafiti ha denunciato che la notte scorsa i delinquenti nel via Salaria 34 hanno a portata di mano un negozio di calzature, sottraendo il mezzo di un proprietario e di altri due.

Documentari sull'imprudenza nella guida dell'automobile

Entrata la fine del 1957 l'Automobile Club d'Italia si serva di un programma di documentari sulla guida dell'automobile, in cui il cinema e la TV per portare a termine il suo vasto programma sulla educazione stradale.

Convocazioni

Sindacati

Leggete Kimasita

DOPO L'EPISODIO DELL'ALTRA SERA AL S. GIOVANNI

L'AVIS, critica la carenza dei centri di trasfusione

Il disservizio negli ospedali è stato più volte fatto presente alle autorità competenti - Una lettera del professor Bonadies

La morte all'episodio dei donatori di sangue presentati domenica sera all'ospedale di S. Giovanni dopo che la Rai aveva lanciato un appello per aiutare Anna Maria Giorgi e sua figlia Marina, intossicate dal gas nel loro appartamento di via Padre Ruffaello Mch. I. il direttore dell'ospedale di S. Giovanni prof. Bonadies, è stato l'Agente direttore regionale dell'AVIS ha una relazione alla stampa cittadina durante la quale ha espresso le sue preoccupazioni.

Com'è noto abbiamo pubblicato i numeri volontari che si erano presentati al pronto soccorso del nosocomio per offrire il loro sangue, e sono stati inviati a presentarsi al ospedale di S. Giovanni a tornare a casa. La ragione di questo mi prelibo invito, risiede non in un numero insufficiente di donatori, ma in un numero di centri di trasfusione insufficiente per accogliere il numero di donatori che si erano presentati.

Il professor Bonadies, che ha espresso le sue preoccupazioni alla stampa cittadina, ha detto che il numero di donatori di sangue è in costante aumento e che il servizio di trasfusione è in grado di fornire il sangue necessario per le operazioni chirurgiche e per le trasfusioni, ma che il numero di centri di trasfusione è insufficiente per accogliere il numero di donatori che si sono presentati.

Il professor Bonadies ha detto che il servizio di trasfusione è in grado di fornire il sangue necessario per le operazioni chirurgiche e per le trasfusioni, ma che il numero di centri di trasfusione è insufficiente per accogliere il numero di donatori che si sono presentati.



Vito Spiotto. Il ferace aggressore, con la moglie

Il cadavere dello zingarello è affiorato a Fiumicino

Un molociclista sfiora una vetrina

Furto di due fisarmoniche

Documentari sull'imprudenza nella guida dell'automobile

Convocazioni

Sindacati

Leggete Kimasita

LE INDAGINI SUL FEROCO ATTO DI VIOLENZA DI VIA MONVISO 7

Ieri mattina un altro complice di Spiotta è stato tratto in arresto e ha confessato

L'ultimo appartenente alla banda è ancora uccel di bosco - La camicia insanguinata dell'aggressore è stata ritrovata nel giardino - Assurdi rastrellamenti al Tufello e a Valmelaina

La polizia ha proceduto ieri mattina all'arresto del terzo complice di Vito Spiotta, il ladrocinco di via Caprara il quale, sorpreso a rubare nella villetta del professor Merusi, di via Monsiviso 7, aggredì a colpi d'arma da fuoco Maria Defacendis, di 51 anni, inducendola in fin di vita. Lo Spiotta, come i lettori ricorderanno, fu arrestato venerdì scorso nella villa insieme con altre quattro persone: Pietro Montefusco, uno straciarolo di 32 anni, affetto da mania religio-

Qui, su indicazione del Viminense, è stato possibile fare un'importante scoperta, nascosta dietro un cespuglio, infatti, è stata trovata una camicia bianca, letteralmente imbrattata di sangue e strascina. Vito Spiotta al quale erano rimasti addosso i segni della colluttazione con la domestica, prima di uscire nuovamente dalla villa Merusi si diresse nella casa raggiungendo il luogo dove lavorava come imbianchino nei pantaloni e canottiera.

Le indagini continueranno

quello degli arresti indiscriminati che, ovviamente, colpiscono e rastriano soltanto le persone dubbie. I rastrellamenti, inoltre, aiutano, anziché impedire, il nascondersi di quella categoria di brigatisti tanto spesso lamentata dagli investigatori.

Al termine dei rastrellamenti, la polizia ha detto che l'indagine è ancora indeterminata. Verso le ore 12 alcuni camion carichi di poliziotti, gli ordini del vice questore Marchetti e



Vito Spiotto. Il ferace aggressore, con la moglie



Vito Spiotto. Il ferace aggressore, con la moglie

Il cadavere dello zingarello è affiorato a Fiumicino

Un molociclista sfiora una vetrina

Furto di due fisarmoniche

Documentari sull'imprudenza nella guida dell'automobile

Convocazioni

Sindacati

Leggete Kimasita

ROMA IN CIFRE

Quanto si mangia e quanto si beve

In Roma esistono 13.200 ristoranti pubblici, cioè 2.200 collettività quali istituti, conventi, ospedali, caserme, collegi, ecc. Quasi complessivamente solo funzione intera e la carenza del servizio lamentato nell'episodio di cui occupiamo, non è la riprova. Da noi, non le abbiamo mai vedute, e cordiamo con le critiche mosse dalla Stampa e che anche più volte, abbiamo segnalato.

Secondo il professor Bonadies, che ha espresso le sue preoccupazioni alla stampa cittadina, ha detto che il numero di donatori di sangue è in costante aumento e che il servizio di trasfusione è in grado di fornire il sangue necessario per le operazioni chirurgiche e per le trasfusioni, ma che il numero di centri di trasfusione è insufficiente per accogliere il numero di donatori che si sono presentati.

Moto contro auto

Ne pomeriggio di ieri in via Salaria 34, un gruppo di 40 persone, guidate da Antonio Boraccheri, si sono presentati in via Salaria 34, a Fiumicino, per protestare contro l'aumento delle tariffe dei taxi.

Importante anche per la Difesa svelare i retroscena di Portella

L'arringa di Ungaro per Pasquale Sciortino

È proseguito ieri in Corte d'Assise d'Appello il processo contro i superstiti della «Banda Giuliano» per l'omicidio di Portella delle Ginestre.

In visita a Roma i principi di Monaco!

Il principe di Monaco è a Portella delle Ginestre. Il principe di Monaco è a Portella delle Ginestre. Il principe di Monaco è a Portella delle Ginestre.

Gravemente ferita una bimba di 4 anni

Ieri mattina, alle ore 11,30 una bambina di 4 anni è stata ferita gravemente da un'automobile che ha investito una bambina di 4 anni.

Due passanti investiti dall'auto

Due passanti sono stati investiti da un'automobile in via Salaria 34.